

## **TI\_GERICHTE 11.2009.117 vom 27. Juli 2009**

TI Tribunale d'appello, 2009-07-27, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_11.2009.117](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2009.117)

FR: TI\_GERICHTE 11.2009.117 du 27 juillet 2009

IT: TI\_GERICHTE 11.2009.117 del 27 luglio 2009

### **Regeste**

Provvedimenti cautelari: requisito dell'urgenza

### **Erwägungen**

#### **E. 1**

CPC), l'istante essendo responsabile per altro dei danni causati da provvedimenti cautelari ingiustificati (art. 383 cpv. 1 CPC; DTF 112 II 32, 91 II 144, 88 II 279; Rep. 1988 pag. 351 consid. 1 con richiamo). L'esistenza dei tre requisiti – che va esaminata d'ufficio, ma senza soverchio rigore (Rep. 1989 pag. 127 con riferimenti) – non giustifica in ogni modo qualsiasi provvedimento cautelare: il principio della proporzionalità esige che la misura richiesta si limiti allo stretto indispensabile, mantenga cioè un ragionevole rapporto tra il fine perseguito e la restrizione decretata ( Pelet , Mesures provisionnelles: droit fédéral ou cantonal?, Losanna 1987, pag. 83 segg. con rinvii; Gloor , Vorsorgliche Massnahmen im Spannungsfeld von Bundesrecht und kantonalem Zivilprozessrecht, Zurigo 1982, pag. 112 segg.).

#### **E. 2**

Nella fattispecie il Pretore ha reputato l'azione di merito apparentemente non priva di buon diritto (sulla nozione: Rep. 1989 pag. 128 consid. 2), rilevando che la servitù gravante dal 1962 la particella n. 1587 ( “ non si potranno erigere fabbricati il cui sedime superi il 22% della superficie del rispettivo lotto; eventuali garages privati, la cui altezza non superi i 3 m compreso il tetto, non sono compresi in questa limitazione ” ) non può dirsi – a un sommario esame – permettere l'edificazione prevista dai convenuti (pag. 5 in basso). Egli ha ritenuto dubbia invece la verosimiglianza di un considerevole pregiudizio, ricordando che nel caso in cui dovessero procedere alla costruzione pendente causa, ma risulteranno soccombenti nell'azione di merito, i convenuti dovranno eliminare le opere eseguite nel frattempo (pag. 6 nel mezzo). Comunque sia, il primo giudice ha scartato l'ipotesi dell'urgenza, accertando che l'inizio dei lavori di costruzione non è imminente, anzi non è ancora stato autorizzato (pag. 6 in fondo). Non soccorrendo uno dei presupposti cumulativi per l'adozione di provvedimenti cautelari, egli ha respinto l'istanza.

#### **E. 3**

A parere dell'appellante l'urgenza è data dal fatto che in concreto l'emanazione della sentenza da parte del Tribunale cantonale amministrativo è prossima. Egli ricorda che “ i tempi di evasione dei gravami presso detta Camera sono notoriamente ridotti ” , sicché “ in caso di reiezione dell'impugnativa, entro breve il permesso costruttivo diverrà definitivo e potrà pertanto essere realizzata la costruzione progettata ” . Ciò rende verosimile, a mente sua, il requisito dell'urgenza (appello, pag. 10 in alto).

#### **E. 4**

Che nel caso specifico il Tribunale cantonale amministrativo sia in procinto di statuire è possibile, ancorché la tesi poggi su una semplice previsione dell'appellante. La circostanza ancora non basta, tuttavia, per rendere verosimile la necessità di adottare con urgenza il provvedimento richiesto. Intanto non è dato di sapere come deciderà il Tribunale cantonale amministrativo. Dovesse accogliere il ricorso, l'ipotesi che i convenuti attuino il progetto cadrebbe da sé. A parte ciò, giudicasse pure il Tribunale cantonale amministrativo con sollecitudine in termini sfavorevoli all'appellante, AP 1 avrà ancora modo a quel momento di rivolgersi al Pretore, senza dimenticare che in caso di ricorso al Tribunale federale egli potrà chiedere al presidente della Corte adita il conferimento dell'effetto sospensivo (art. 103 cpv. 3 LTF). Nelle condizioni descritte non si vede in che consista l'urgenza di intervenire già adesso. Si può capire per certi versi l'inquietudine dell'appellante, ma provvedimenti cautelari non possono essere emanati a scopo di mera precauzione o premunizione. Devono imporsi per necessità indilazionabile ed estremi del genere non si ravvisano nella fattispecie. Ne segue che, privo di fondamento già su uno dei tre requisiti cumulativi previsti dall'art. 376 cpv. 1 CPC, l'appello è destinato all'insuccesso.

#### **E. 5**

L'emanazione del giudizio attuale rende senza oggetto la richiesta di effetto sospensivo contenuta nell'appello.

#### **E. 6**

Gli oneri processuali seguono la soccombenza (art. 148 cpv. 1 CPC). Non si giustifica invece di attribuire ripetibili, l'appello non avendo formato oggetto di intimazione ai convenuti.

#### **E. 7**

Quanto ai rimedi esperibili contro l'odierna sentenza sul piano federale (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), trattandosi – come in concreto – di una decisione incidentale, essi seguono la via giudiziaria dell'azione principale (art. 51 cpv. 1 lett. c LTF). E il valore litigioso nella prospettiva dell'art. 74 cpv. 1 lett. b LTF, corrispondente a quello fissato dal Pretore in fr. 350 000.– (decreto impugnato, pag. 3 in basso), supera la soglia di fr. 30 000.– ai fini di un eventuale ricorso in materia civile. Per questi motivi, in applicazione dell'art. 313 bis CPC e vista sulle spese la tariffa giudiziaria, pronuncia: 1. L'appello è respinto e il decreto impugnato è confermato. 2. Gli oneri processuali, consistenti in: a) taxa di giustizia fr. 450.– b) spese fr. 50.– fr. 500.– sono posti a carico dell'appellante. Non si assegnano ripetibili. 3. Intimazione: – ; – . Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 3. Per la prima Camera civile del Tribunale d' appello Il presidente Il segretario Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro il termine stabilito dall'art. 100 cpv. 1 e 2 LTF (art. 72 segg. LTF). Nelle cause di carattere pecuniario il ricorso in materia civile è ammissibile solo se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale importo, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 76 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al

Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art. 115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.